

Atenei

# Università: la Camera bocchia le pregiudiziali dell'opposizione

*Nel pomeriggio riprende l'esame dell'Aula*

23 novembre 2010

UNIVERSITA': CAMERA, AULA BOCCIA PREGIUDIZIALI OPPOSIZIONE

(ANSA) - ROMA, 23 NOV - L'Aula della Camera ha respinto le pregiudiziali dell'opposizione alla Riforma dell'Università con 284 voti contrari, 219 sì e 39 astensioni. L'Assemblea di Montecitorio inizierà l'esame del testo a partire dalle ore 15. (ANSA).

POL: UNIVERSITA'

2010-11-23 11:12

UNIVERSITA': VALDITARA (FLI), MERITO? DA GOVERNO PROPAGANDA

ROMA

(ANSA) - ROMA, 23 NOV - "Oggi si vota un emendamento importante di Fli, quello che afferma un principio fondamentale della riforma dell'università: gli scatti di stipendio si danno a chi fa didattica e ricerca di qualità. Si danno cioè a chi se li merita. E' una rivoluzione in una P.A. ancora egualitaria".

Lo dichiara in una nota il vice capogruppo vicario al Senato di Futuro e Libertà per l'Italia, Giuseppe Valditara, già relatore del provvedimento in Senato. "Il Governo - aggiunge - nella manovra di luglio ha tuttavia cancellato gli scatti meritocratici per professori e ricercatori ridando peraltro gli scatti automatici ad altre categorie".

"Vogliamo capire se la rivoluzione del merito è per il Governo un obiettivo serio o una menzogna propagandistica", conclude Valditara. (ANSA).

COM-CLA/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'

2010-11-23 13:29

UNIVERSITA': AZIONE UNIV., RIFORMA VA APPROVATA

ROMA

(ANSA) - ROMA, 23 NOV - "La speranza che il testo della riforma universitaria venga approvata alla Camera è fondata da un'esigenza primaria della popolazione studentesca

che è di avere un sistema diverso rispetto a quello attuale, fondato sulla meritocrazia e sulla qualità".

Lo affermano in una nota congiunta i consiglieri di Azione Universitaria al Cnsu. "La novità sulla governance, la lotta agli sprechi nelle Università e la valutazione a scadenza fissa dell'operato di rettori, docenti e ricercatori, rappresentano la più grande garanzia del diritto allo studio per gli studenti italiani - continua la nota - e non è ammissibile che ci siano ancora oggi soggetti che difendono un apparato basato molto sull'obbedienza e poco sul merito. Chi protesta contro tale riforma dimostra di essere contrario a qualsiasi tipo di cambiamento ma soprattutto di essere ancorato a un sistema universitario al collasso che tende a riservare poltrone e privilegi per pochi".

Annunciando che nella prossima seduta del Cnsu del 25 e 26 novembre, saranno presentate mozioni a supporto della riforma finalizzate alla valorizzazione del diritto allo studio, Azione universitaria ricorda che le università "non sono proprietà privata di qualcuno ma luoghi pubblici dove tutti devono sempre avere le stesse possibilità". (ANSA).

COM-CLL/ SOA QBXB